

ACCORDO DI RETE E DI SCOPO

Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

Legge n. 234 del 2021, articolo 1, comma 671.

Decreto dipartimentale n. 867 del 17 aprile 2025

Rispetto in rete

PREMESSA

VISTO il D.P.R. n. 275/1999, art. 7, che prevede la possibilità per le istituzioni scolastiche autonome di stipulare accordi di rete per perseguire comuni finalità istituzionali;

CONSIDERATO che gli accordi di Rete possono avere per oggetto attività di amministrazione e contabilità, di acquisizione di beni e servizi, di attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e aggiornamento, di altre attività comunque coerenti con le finalità istituzionali di ogni singola scuola;

TENUTO CONTO che i piani dell'offerta formativa adottati dalle singole istituzioni scolastiche costituenti la RETE prevedono la possibilità di stipulare accordi di rete;

VISTO il decreto AOODPIT /867 del 17/04/25 con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito dispone all'art. 1 comma 2 l'assegnazione di fondi all'Ufficio scolastico Regionale per la Calabria per la promozione sul territorio di azioni integrate di contrasto del cyberbullismo, nonché all'art. 2 l'erogazione delle risorse economiche, ammontanti ad euro 67.791,36, alle istituzioni scolastiche calabresi beneficiarie attraverso l'emanazione di Avvisi regionali che promuovano la progettazione di azioni che tengano conto di aspetti legati allo sviluppo di servizi dal contenuto innovativo e legati ad azioni di educazione ai Media;

VISTO L'avviso pubblico regionale A00DRCAL/14421 del 22/05/2025, emanato ai sensi del sopraccitato decreto ministeriale AOODPIT /867 del 17/04/25 e pubblicato sulla home del sito istituzionale www.istruzione.calabria.it al fine di acquisire le candidature delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado, ovvero delle scuole capofila di reti costituite per l'avviso sopraccitato o reti già costituite sui temi del cyberbullismo e uso consapevole delle reti Internet;

VISTO l'articolo 1, comma 671 della L.234 del 30/12/2021 avente ad oggetto la Ripartizione "*Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*";

VISTA la graduatoria dei progetti approvati A00DRCAL/20906 del 23/07/2025 con il relativo finanziamento assegnato pari a €. 6.000,00 alle Istituzioni beneficiarie - capofila I.C. "Giuseppe Guzzo" - Tiriolo (CZ) CZIC86500R

TUTTO CIÒ PREMESSO

I Legali Rappresentanti delle Istituzioni Scolastiche di seguito menzionate convengono con il presente contratto di istituire un Accordo di Rete tra le Istituzioni scolastiche sotto indicate:

ISTITUZIONI SCOLASTICHE			
1	CZIC86500R	I.C. GIUSEPPE GUZZO	via Magna Grecia 88056 Tiriolo
2	CZIC830005	I.C. NICOTERA-COSTABILE	Via Giustiniano Porchio 88046 Lamezia Terme (CZ)
3	CZIC864001	I.C. ARDITO DON BOSCO	Via Michelangelo 88046 Lamezia Terme (CZ)
4	CZIC81500Q	I.C. RODARI SOVERIA MANNELLI	Via Piero Ciampi 88049 Soveria Mannelli (CZ)

Art. 1 - NORMA DI RINVIO

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

ART. 2 - DEFINIZIONE

Per "istituzioni scolastiche aderenti" si intendono le Istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e sono citate in premessa.

Art. 3 - DENOMINAZIONE DELL'ACCORDO

E' istituito il collegamento tra Istituzioni Scolastiche che aderiscono al presente accordo, che prende il nome di "**Rispetto in rete**", in analogia col titolo del Progetto.

La rete lascia impregiudicate l'autonomia e le prerogative di ciascuna Istituzione scolastica autonoma, ad essa aderente, che mantiene le caratteristiche di soggetto giuridico a sé stante.

Art. 4 - FINALITÀ

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla promozione di interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità scolastica verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso metodologie innovative.

Art. 5 - OGGETTO

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche e formative, le Istituzioni, gli Enti Pubblici e gli Enti di Terzo Settore aderenti per la realizzazione del Progetto "**Rispetto in rete**" nell'ambito dell'avviso pubblico promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale A00DRCAL/14421 del 22/05/2025, emanato ai sensi del sopraccitato Decreto Ministeriale AOODPIT /867 del 17/04/25 con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito dispone all'art. 1 comma 2 l'assegnazione di fondi all'Ufficio scolastico Regionale per la Calabria per la promozione sul territorio di azioni integrate di contrasto del cyberbullismo, In particolare la rete si impegnerà a:

- prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, sia in ambito scolastico, sia nei contesti extrascolastici, con interventi strutturali e innovativi;
- realizzare a partire dal progetto presentato sull'avviso regionale progetti che costituiscano luoghi di incontro e di sintesi delle varie realtà del territorio impegnate nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo, nonché occasioni per favorire collaborazioni operative attraverso gli strumenti della conoscenza, della

- consapevolezza, dell'impegno e dell'alleanza culturale;
- costituire, con apposito accordo di scopo successivo, un centro di riferimento per progetti all'avanguardia in materia di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, la cui ricerca didattica e le iniziative di sensibilizzazione si potranno esprimere in un'ottica pluriennale;
- perseguire in particolare i seguenti obiettivi:
 - creare una consapevolezza diffusa sulla presenza del bullismo all'interno delle istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado;
 - accrescere le capacità di intervento, sia in ottica preventiva, sia di gestione degli episodi già verificatisi;
 - approfondire la conoscenza delle tecnologie digitali, del funzionamento del web, delle dinamiche dei social network;
 - fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti e le conoscenze per un corretto utilizzo dei mezzi di comunicazione;
 - sperimentare modalità innovative ed efficaci per favorire il protagonismo degli studenti e responsabilizzarli nelle relazioni tra pari;
 - coinvolgere diversi attori, con particolare attenzione ai genitori, ai soggetti sociali e alle realtà aggregative, per garantire la promozione di azioni di prevenzione e contrasto anche in contesti diversi da quello strettamente scolastico;
 - diffondere e replicare le iniziative su tutto il territorio provinciale di riferimento, valorizzando le buone prassi già sperimentate;
 - utilizzare approcci innovativi, concreti e interattivo, che favoriscano il protagonismo degli studenti nella partecipazione e nelle proposte, privilegiando il ricorso alla peer education e alla life skills education, in coerenza con il PTOF (Piano Triennale dell'offerta formativa).

Art. 6 – SCUOLA CAPOFILA

L'I.C. Giuseppe Guzzo di Tiriolo viene di comune accordo individuato ed assume il ruolo di Scuola Capofila della Rete Scolastica, di cui al presente atto, per coordinare tutte le procedure di attuazione del progetto, quali: stipulare le intese con i soggetti partner indicati nel progetto stesso, gestire l'amministrazione del finanziamento, facilitare la comunicazione e il raccordo tra i soggetti coinvolti, coordinare le attività di monitoraggio e rendicontazione previste dal bando.

Art. 7 – CONFERENZA DI SERVIZI

L'attività svolta dalla scuola capofila, sia interna che esterna, deve essere opportunamente resa nota e condivisa dagli Istituti scolastici compresi nel presente accordo.

A tale fine è istituita una Conferenza di Servizi, disposta dal Dirigente Scolastico della scuola capofila che svolge anche funzioni di Presidente della Conferenza con lo scopo di sovrintendere alle riunioni.

Le riunioni della Conferenza di Servizi si svolgeranno nella sede individuata nella convocazione che possono essere anche online.

La Conferenza di servizi ha il compito di:

- a. approvare il progetto di cui all'art. 5;
- b. adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del Dirigente Scolastico, che risulti necessaria all'attuazione del progetto di cui all'art. 5;
- c. adottare ogni altra determinazione, previa acquisizione delle deliberazioni degli

organi collegiali competenti.

Per ogni riunione viene redatto un verbale a cura di un membro che assume il ruolo di segretario designato dal dirigente della scuola capofila. Ogni deliberazione viene assunta a maggioranza semplice.

Art. 8 – RUOLO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ADERENTI

Ogni Istituzione Scolastica della Rete si impegna a:

- A. individuare un docente con *funzione di referente del progetto* che avrà il compito di partecipare alle riunioni della Conferenza dei servizi, durante le quali si concordano le azioni progettuali;
- B. promuovere le iniziative presso i docenti del proprio Istituto e nelle classi al fine di creare gruppi di lavoro tra pari, attività alternative all'uso dei social, attività di Mindfulness, Wushu, Yoga, laboratori di teatro, scacchi o altra pratica di autoregolazione.
- C. predisporre un documento condiviso di buone pratiche (fumetto o altri artefatti) cui verrà data diffusione sui canali di comunicazione e sui media attraverso un contest.
- D. sensibilizzare tutta la comunità scolastica affinché sia messa in atto un'efficace azione di prevenzione e di contrasto del fenomeno del cyberbullismo e stimolare una riflessione sull'uso delle tecnologie e l'importanza delle proprie scelte consapevoli.

Art. 9 - FINANZIAMENTO E GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, l'istituzione scolastica capofila acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso.

L'Istituzione Scolastica Capofila potrà in essere, attraverso i propri uffici e/o avvalendosi degli uffici delle istituzioni scolastiche tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti ai procedimenti di scelta del contraente.

Le attività di gestione amministrativa di tipo deliberativo vengono adottate secondo le modalità richiamate nell'art. 6, lett. b) e c).

La gestione amministrativo-contabile del progetto è oggetto di analitica rendicontazione, parziale e/o finale, in base alle scadenze individuate nella rispettiva Scheda Progettuale.

La destinazione degli eventuali saldi attivi è determinata dalla Conferenza di Servizi della rete secondo le modalità richiamate nell'art. 7, lett. b) e c).

In ogni momento, comunque, gli organi delle altre delle Istituzioni Scolastiche partecipanti possono esercitare il diritto di accesso ai relativi atti.

Art. 10 - IMPIEGO DEL PERSONALE

L'individuazione delle risorse professionali interne e la distribuzione delle attività tecnico professionali fra il personale delle Istituzioni Scolastiche è contenuto nelle Schede Progettuali o da successivi atti deliberativi della Conferenza di Servizi, fermo il rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

Art. 11 - DURATA

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino al termine dell'attività progettuale. Data la particolare natura dell'accordo non è ammessa la revoca prima della scadenza da parte di alcuna delle Istituzioni Scolastiche aderenti.

Art. 12 - DOMICILIO

Le Istituzioni Scolastiche aderenti alla Rete eleggono il proprio domicilio per tutto quanto afferente all'oggetto del presente accordo presso la sede della Scuola capofila

Art. 13- NORME FINALI

L'accordo viene inviato alle scuole aderenti per la relativa pubblicazione all'Albo e per il deposito presso la segreteria della scuola, dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia. Le istituzioni scolastiche aderenti alla rete dovranno altresì garantire, ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n. 196 del 30/6/2003 e del D.M. n. 305 Del 07/12/2006 (norme in materia di protezione dei dati personali), che i dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento (nel rispetto della citata normativa) esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti richiesti per l'esecuzione degli obblighi di cui al presente accordo. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

Art.14 - ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente accordo:

- 1) Scheda progettuale;
- 2) Delibere degli Organi collegiali previste dall'art. 7 del DPR 8 Marzo 1999 N. 275.

SCHEDA PROGETTUALE

Rispetto in rete

DURATA DEL PROGETTO (inizio e termine previsto): gennaio 2026 - aprile 2026

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

Azioni volte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo e sensibilizzare all'uso consapevole della rete Internet, educando le studentesse e gli studenti alla consapevolezza, trasversale alle diverse discipline curriculari, dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche"

Il progetto vuole prevenire e contrastare il fenomeno del cyberbullismo attraverso una serie di interventi e di attività formative curriculari e extracurriculari che in via prioritaria sono rivolte agli studenti e alle studentesse delle scuole coinvolte, al fine di sviluppare le competenze trasversali di cittadinanza connesse all'utilizzo delle tecnologie informatiche ponendo l'attenzione sui diritti e ai doveri del cittadino lavorando su tre piani:

- Piano cognitivo: stimolando il senso critico
- Piano emotivo: promuovendo la consapevolezza emotiva e dell'empatia
- Piano etico: promuovendo il senso di responsabilità e giustizia

In via secondaria vuole dare spunti formativi e organizzativi alla governance degli Istituti coinvolti, ai docenti e alle famiglie, attraverso una proficua collaborazione con Forze dell'Ordine, Polizia Postale, Associazioni e altre figure istituzionali presenti sul territorio.

Il progetto sarà realizzato su aree di intervento che tengano conto di:

- azioni che mettano in rete istituzioni scolastiche, anche geograficamente distanti.
- metodologie innovative come la peer&media education, lavori di gruppo, coaching e mentoring, in grado di stimolare la riflessione sull'uso delle tecnologie e l'importanza delle proprie scelte;

Qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto

Il progetto intende coinvolgere tutta la comunità educante.

Gli obiettivi sono:

- promuovere un uso consapevole, sicuro e fattivo dei media, formare cittadini digitali responsabili, rendere tutti consapevoli dei rischi derivanti da comportamenti devianti o pericolosi per sé e per gli altri;
- migliorare le performance di apprendimento di studenti e studentesse facendo leva sulla motivazione, autoregolazione e valutazione, promuovendo il dialogo tra generazioni, nell'ottica di una scuola aperta a tutti e attenta ai più fragili;
- contrastare il fenomeno del cyberbullismo e sensibilizzare all'uso responsabile della rete;
- rendere consapevoli tutti dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- promuovere la relazionalità "oltre la rete" con pause attive.

L'articolazione del progetto sarà la seguente:

FASE 1- Avvio attività

- Incontri con esperti ed enti istituzionali (Polizia Postale ed altri enti) e somministrazione di questionari anonimi ad alunni e genitori.
- Attività di debate sulle tematiche e creazione di un blog/sito/pagina su un social media, cui saranno invitati a partecipare i ragazzi e le ragazze delle scuole coinvolte, dedicato alle tematiche legate alla rete e ai pericoli ad essa connesse, con scambio di esperienze e informazioni.

Sviluppo azioni di peer&media education, in grado di stimolare la riflessione di studenti e studentesse, al fine di rendere i propri pari più consapevoli circa i significati delle proprie scelte

FASE 2: Realizzazione di laboratori e contest

- creazione di gruppi di lavoro tra pari delle singole scuole e gruppi di lavoro tra pari;
- tra le diverse istituzioni partecipanti.

Nelle singole scuole si realizzeranno dei laboratori al fine di creare un documento condiviso di buone pratiche (fumetto o altri artefatti) cui verrà data diffusione sui canali di comunicazione e sui media attraverso un contest.

Azioni trasversali (a titolo di esempio, le Pause del benessere quali dispositivi di educazione all'uso consapevole dei media e quale strategia che promuova un uso sostenibile ed equo degli strumenti digitali, per combattere la sedentarietà e educare ad alternare comportamenti statici a quelli dinamici).

FASE 3: Trovare attività alternative all'uso dei social.

Proporre Pause Attive quali:

- attività di mindfulness come arti marziali, attività teatrali, Yoga o altra pratica di autoregolazione;
- realizzazione di tornei di scacchi tra le scuole, con la collaborazione dell'associazione scacchisti lametina.

Modalità di comunicazione e grado di replicabilità delle azioni progettuali

Si investirà in un organico e coordinato piano di comunicazione e nella definizione di un'identità visiva veicolando i valori e le finalità del progetto mediante una strategia multicanale: stampa, social web, incontri informativi, materiali fotografici e video e digitali. L'azione strategica di comunicazione si muoverà nelle direzioni di: creare engagement territoriale e quindi favorire l'adesione, la partecipazione, la fruizione diffusa della cittadinanza.

Il modulo risulta replicabile, innanzitutto perché esiste un team di docenti, nelle singole scuole, formato sulle piattaforme di ELISA e GENERAZIONI CONNESSE che attuano annualmente interventi per la prevenzione di cyberbullismo. Le buone pratiche, inoltre, potranno essere la base per la creazione del Curricolo Digitale DigCompEdu nelle singole scuole.

Dimensione quantitativa del coinvolgimento di studenti/docenti/ famiglie (numero di studenti, docenti e altri componenti della comunità scolastica coinvolti)

Saranno coinvolte

Studenti n. 1300:

- le classi quarte e quinta della scuola Primaria
- tutte le classi della scuola secondaria di primo grado:

Genitori n.1300

Docenti delle classi coinvolte: n. 200

Ata: n. 10

Monitoraggio/ Valutazione dei risultati attesi.

La strategia di monitoraggio e valutazione si fonda sull'attivazione di un Osservatorio Interno di Progetto, ispirato a due principi, partecipazione e accountability, per garantire informazione e trasparenza nei diversi stati di avanzamento del progetto. Esso si articola in quattro azioni:

- costruzione partecipata di strumenti di rilevazione e di sistematizzazione;
- cronoprogramma delle attività monitoraggio e valutazione;
- matrice dei ruoli e delle responsabilità.
- condivisione dei materiali raccolti, confronto tra i partecipanti, soluzione tempestiva dei problemi riscontrati, revisione delle strategie di progetto.
- divulgazione delle attività dell'Osservatorio per un pubblico allargato, coerentemente con il piano di comunicazione di progetto.

PERSONALE COINVOLTO

N. 1 Docente coordinatore del Progetto della Scuola Capofila

N. 16 docenti delle varie scuole attivamente coinvolti a scopo di coordinamento e

organizzazione delle attività del progetto tra i referenti del bullismo, cyberbullismo e i referenti del progetto.

Circa N. 200 docenti delle classi coinvolte (classi quarte e quinte della scuola Primaria e tutte le classi della secondaria di primo grado).

ESPERTI ESTERNI COINVOLTI

Numero unità	Ente	Profilo Competenza professionale/didattico/culturale
1	Polizia Postale /Arma dei Carabinieri	Esperto con competenza digitale e sicurezza informatica.
1	Circolo Scacchistico Lametino	Esperto in didattica del gioco degli scacchi, pensiero strategico e concentrazione, con competenze culturali e sociali
1	Associazione sportiva dilettantistica Sathya Ananda Yoga Sede Di Lamezia	Esperto con competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
1	Regista teatrale /drammaturgo per l'infanzia e l'adolescenza (Scuola di teatro "Enzo Corea" edizione straordinaria	Esperto di tecniche laboratoriali di scrittura creativa e teatro educativo
1	Amica sofia APS	Esperto con competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
1	IN RETE	Esperto con competenze didattiche, culturali, sociali e digitali.
1	Camera Minorile di Lamezia Terme	Esperto con competenze legali.
1	Istruttore Functional training ocr preparatore atletico /Wushu school shen hu Tiriolo) con certificazione sportiva nazionale	Esperto in tecniche corporee, educazione alla postura e autodifesa non violenta
1	psicologo/educatore sociale Kyosei cooperativa sociale	Esperto in inclusione sociale, dinamiche relazionali e gestione dei conflitti
1	Presidente Associazione culturale "Consolidal"	Esperto delle dinamiche sociali, strutture sociali e processi sociali all'interno del territorio

PREVISIONE DI SPESA

	Descrizioni Voci di Costo	Budget Presentato
1	Coordinamento, progettazione	€ 1.200,00
2	Gestione Amministrativa	€ 500,00
3	Rimborso spese per eventuali spostamenti per l'organizzazione e partecipazioni a riunioni di progetto, seminari e iniziative info/formative	€ 500,00
4	Attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto	€ 300,00
5	Attività previste dal progetto per personale interno ed esterno. Comunicazione dei contenuti e degli obiettivi del progetto.	€ 3.500,00
	TOTALE €	€ 6.000,00

RUOLO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ADERENTI

Ogni Istituzione Scolastica della Rete si impegna a:

- a) promuovere la costituzione di una comunità di docenti e alunni che operi un'efficace prevenzione e contrasto del fenomeno del cyberbullismo attraverso percorsi ispirati alla metodologia Peer-to peer;
- b) individuare docenti con funzione di tutor a cui vanno affidati i seguenti compiti:
 - partecipare ai percorsi di formazione previsti dal Progetto e ad un lavoro di preparazione/formazione delle classi o dei singoli studenti partecipanti alle attività;
 - individuare gruppi di alunni o le classi partecipanti al progetto;
 - individuare e concordare le azioni da porre in essere all'interno del proprio Istituto con i diversi gruppi classe a partire dalla classe di appartenenza;
 - raccogliere la documentazione prodotta dai gruppi e consegnarla al Coordinatore;
 - curare il raccordo con i consigli di classe di appartenenza degli alunni per verificare la ricaduta delle azioni progettuali sui percorsi curricolari;
 - facilitare le azioni di monitoraggio e valutazione dei percorsi;
 - rendicontare la propria attività al termine del Progetto.
- c) promuovere un seminario di informazione/formazione sulla sicurezza in rete, in collaborazione con la Polizia Postale e/o il Centro di Giustizia Minorile, destinato ai genitori, docenti e studenti, per renderli consapevoli delle opportunità, dei rischi e dei pericoli della navigazione sul web;
- d) partecipare agli incontri di coordinamento con la presenza del Dirigente Scolastico o di suo delegato;
- e) condividere tramite la piattaforma collaborativa prevista la documentazione dell'esperienza progettuale condotta e i prodotti realizzati;
- f) utilizzare su tutti i documenti cartacei, digitali e multimediali il Logo del Progetto, approvato nella prima seduta della Conferenza di Servizi dei Dirigenti delle Scuole della Rete;
- g) comunicare alla Scuola Capofila il proprio codice IBAN di Tesoreria Unica, tramite mail a czic850003@istruzione.it;

h) rendicontare alla Scuola Capofila le somme destinate a ciascuna Istituzione della Rete.

ISTITUZIONI SCOLASTICHE		DIRIGENTE SCOLASTICO	FIRMA
CZIC86500R	I.C. GIUSEPPE GUZZO	Maria Rosaria Maiorano	
CZIC830005	I.C. NICOTERA-COSTABILE	Maria Angela Bilotti	
CZIC864001	I.C. ARDITO DON BOSCO	Teresa Goffredo	
CZIC81500Q	I.C. RODARI SOVERIA MANNELLI	Teresa Pullia	